

# Comune di Cambiano



Città Metropolitana di Torino

## REGOLAMENTO COMUNALE DELLA BIBLIOTECA CIVICA "FRATELLI ANGELO E STEFANO JACOMUZZI"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 20/02/2023

CAPO I - PRINCIPI E FINALITA' .....	4
Art. 1) FINALITA' E OBIETTIVI .....	4
Art. 2) COMPITI .....	6
Art. 3) COLLABORAZIONI E COOPERAZIONE .....	7
Art. 4) SERVIZI DELLA BIBLIOTECA .....	8
CAPO II - PATRIMONIO E BILANCIO.....	10
Art. 5) DOTAZIONI E LOCALI.....	10
Art. 6) PATRIMONIO DOCUMENTARIO.....	10
Art. 7) INCREMENTO E GESTIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO ...	11
Art. 8) DONAZIONI.....	11
Art. 9) RISORSE FINANZIARIE .....	12
CAPO III - CONSIGLIO DI BIBLIOTECA .....	13
Art. 10) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA .....	13
Art. 11) COMPITI DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA .....	13
CAPO IV - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.....	14
Art. 12) RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	14
Art. 13) PERSONALE DELLA BIBLIOTECA .....	15
CAPO V - APERTURA E SERVIZIO AL PUBBLICO.....	16
Art. 14) APERTURA AL PUBBLICO.....	16
Art. 15) CONSULTAZIONE E PRESTITO A DOMICILIO.....	16
Art. 16) PRESTITO DI SISTEMA (S.B.A.M.) E INTERBIBLIOTECARIO .....	16
Art. 17) POSTAZIONI MULTIMEDIALI.....	16
Art. 18) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL PUBBLICO .....	16
CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI .....	17
Art. 19) RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....	17
Art. 20) NORME TRANSITORIE .....	17

Il presente regolamento, redatto nel pieno rispetto dei principi della Costituzione italiana, delle leggi nazionali e regionali, delle disposizioni comunitarie e dello Statuto del Comune di Cambiano, è ispirato ai principi che governano l'attività amministrativa, con particolare riferimento ai principi di legalità e di imparzialità, disciplinando le finalità e il funzionamento della biblioteca civica.

In linea con quanto disposto dall'art. 1 della L.R. 11 del 01/08/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" il Comune di Cambiano riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

La biblioteca civica è intitolata ai Fratelli Angelo e Stefano Jacomuzzi.

Angelo Jacomuzzi (1929 - 1995) fu raffinato critico letterario e grande poeta. Insegnò prima nelle scuole medie superiori e poi all'Università degli Studi di Torino dove fu titolare, per quasi un ventennio, della cattedra di Storia della critica letteraria. Fondamentali i suoi studi su Montale, D'Annunzio, Dante. Scrisse noti saggi su Petrarca, Leopardi, Foscolo, i poeti del tardo Romanticismo, Luzi ecc... apparsi su famose riviste letterarie come ad esempio "Sigma" e "Storia della letteratura religiosa".

Stefano Jacomuzzi (1924 - 1996), dopo aver insegnato per diversi anni in alcuni licei piemontesi fu a lungo ordinario di Storia della letteratura moderna e contemporanea all'Università degli Studi di Torino. Fu autore di numerose edizioni critiche e si occupò in particolare di Dante, Manzoni, Alfieri, D'Annunzio, Corazzini e Buzzati. Svolse anche un'intensa attività giornalistica per le terze pagine dell'Avvenire, del Messaggero Veneto e di altre importanti testate. Negli ultimi vent'anni si dedicò alla narrativa con i romanzi "Un vento sottile" (Garzanti 1988), "Le storie dell'ultimo giorno" (1993) e "Cominciò in Galilea" (1996).

# CAPO I - PRINCIPI E FINALITA'

## Art. 1) FINALITA' E OBIETTIVI

1. La biblioteca pubblica di enti locali è un istituto operante nella comunità regionale al servizio della cittadinanza, il cui compito primario, in armonia con le linee del Manifesto IFLA-UNESCO sulle biblioteche pubbliche del 1994, è offrire risorse e servizi con una varietà di mezzi di comunicazione per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione, sviluppo personale e svago.
2. Ai sensi dell'articolo 101 commi 1 e 3 del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. 42 del 22/01/2004) la biblioteca civica è destinata alla pubblica fruizione ed espleta un servizio pubblico, qualificato come servizio pubblico essenziale ai sensi di quanto stabilito dalla L. 12/11/2015 n. 182.
3. La biblioteca civica cambianese ispira la propria attività secondo quanto previsto dalla Legge regionale n. 11 del 01/08/2018 - Disposizioni coordinate in materia di cultura (articoli 21 e 22) e nel rispetto dei requisiti minimi previsti dagli standard regionali.
4. La Biblioteca civica "Fratelli Angelo e Stefano Jacomuzzi" favorisce:
  - a. la crescita culturale, individuale e collettiva, riconosce il diritto all'informazione e alla documentazione, allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata;
  - b. agevola la realizzazione del diritto all'educazione permanente e l'accrescimento delle competenze, offrendo altresì contenuti e servizi per l'utilizzo del tempo libero e lo svago.
5. In particolare la biblioteca civica cambianese intende:
  - a. favorire la crescita culturale individuale e collettiva allo scopo di contribuire allo sviluppo della personalità e al benessere diffuso dei cittadini e delle cittadine;
  - b. contribuire allo sviluppo culturale e civile di tutte le componenti sociali della comunità;
  - c. riconoscere il diritto dei cittadini e delle cittadine all'informazione e alla documentazione, assicurando imparzialità e pluralità e fornendo i propri servizi sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, sesso, nazionalità, etnia, lingua o condizione sociale;
  - d. diffondere il libro e la lettura per promuovere cultura, conoscenza e svago;

- e. favorire la diffusione dell'informazione e della cultura nelle diverse loro manifestazioni riguardo a supporto, formato e modalità di fruizione;
- f. promuovere l'autoformazione e fornire sostegno all'aggiornamento formativo anche in collaborazione con il sistema scolastico, con le istituzioni e le associazioni culturali del territorio in un'ottica di sostegno all'attuazione del diritto allo studio e contrasto all'abbandono scolastico;
- g. favorire l'integrazione sociale e interculturale;
- h. favorire i processi di cittadinanza digitale, rendendo possibile e fruibile anche ai soggetti tecnologicamente più deboli l'ingresso nella comunità e nella società della conoscenza ed offrendo loro gli strumenti per diventare protagonisti attivi nel percorso di inclusione digitale;
- i. garantire strumenti e risorse per la comprensione delle diverse lingue e culture;
- j. contribuire all'integrazione delle categorie svantaggiate e delle persone con disabilità, impegnandosi a eliminare gli ostacoli che si potrebbero frapporre alla fruizione dei servizi bibliotecari e garantendo la disponibilità di strumenti e soluzioni tecniche per la fruizione dei contenuti culturali e informativi;
- k. contribuire al rafforzamento dell'identità culturale della comunità locale, nella sua dimensione plurale e dinamica;
- l. tutelare, arricchire e valorizzare le collezioni, i beni e le risorse documentarie che compongono il patrimonio della biblioteca civica cambianese, affinché vengano trasmessi alle nuove generazioni e siano fonte di studio e crescita culturale;
- m. favorire la conoscenza della storia, delle tradizioni, della cultura locale e garantire la conservazione e la valorizzazione della documentazione sulla storia della città, del territorio metropolitano e regionale;
- n. assicurare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio informativo, bibliografico e documentario, da rendere disponibile anche a distanza, mediante l'impiego di strumenti telematici;
- o. assicurare la circolazione dei volumi e dei documenti nella più ampia area territoriale possibile, a livello di rete comunale, provinciale, regionale, nazionale e oltre;
- p. promuovere e accogliere attività volte a diffondere e valorizzare le diverse forme di espressione artistica e culturale;
- q. promuovere la cooperazione fra biblioteche.

## Art. 2) COMPITI

1. Per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1, sono compiti della biblioteca civica cambianese:
  - a. gestire la struttura, le attività e i servizi bibliotecari nel rispetto delle finalità di cui al precedente articolo, nel quadro della normativa locale, regionale e nazionale e delle direttive europee di settore;
  - b. programmare e coordinare le attività istituzionali nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1 e nel quadro delle linee di pianificazione strategica elaborate dall'Amministrazione comunale, mantenendo uno stretto rapporto di collaborazione con tutti gli altri servizi comunali;
  - c. organizzare e promuovere opportunità di formazione permanente e la lettura in tutte le sue forme;
  - d. offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona, promuovendo attività di divulgazione e di ricerca, sostenendo sia l'educazione individuale e l'autoformazione, sia l'istruzione formale a tutti i livelli, favorendo l'alfabetizzazione digitale e sviluppando nei ragazzi e nelle ragazze l'abitudine alla lettura fin dalla più tenera età e incoraggiando il dialogo interculturale e l'integrazione delle categorie svantaggiate;
  - e. promuovere la cultura del libro e della lettura e realizzare iniziative ed eventi culturali aperti, attività di promozione e comunicazione dei servizi e di valorizzazione del patrimonio, anche organizzandoli in contesti esterni al fine di ridurre la distanza tra la biblioteca e la comunità locale;
  - f. perseguire il coordinamento e la cooperazione tra i servizi bibliotecari di qualsiasi tipologia e titolarità presenti sul territorio, anche con l'intento di contribuire a realizzare un efficace e integrato servizio bibliotecario per l'area metropolitana torinese;
  - g. sviluppare le collezioni cartacee, digitali e multimediali offrendo una selezione del panorama editoriale nazionale e internazionale, per rispondere ai bisogni informativi e formativi della cittadinanza. Una particolare attenzione è dedicata all'aggiornamento delle raccolte relative alla storia e alla cultura locale e alle lingue straniere;
  - h. informare, dare consulenza in campo bibliografico sui documenti posseduti e sulle risorse bibliografiche disponibili nelle altre biblioteche italiane e straniere;
  - i. soddisfare la domanda di consultazione dei documenti da parte dell'utente mediante la consultazione in sede, il prestito dei documenti, anche avvalendosi del prestito interbibliotecario, e servizio di riproduzione dei materiali;

- j. contribuire all'attuazione del diritto allo studio contro l'abbandono scolastico, proponendosi come servizio integrativo alle strutture scolastiche;
- k. promuovere la partecipazione di singoli cittadini e cittadine, aziende, associazioni e altri enti pubblici e privati del territorio alla costituzione e all'aggiornamento di raccolte che ne documentino le attività e le realizzazioni nei diversi ambiti della vita sociale, economica e culturale;
- l. promuovere e realizzare, anche in concorso con scuole, istituti, enti pubblici, enti privati e cittadini, attività culturali ed espositive, studi, ricerche e sperimentazioni nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1.

### **Art. 3) COLLABORAZIONI E COOPERAZIONE**

1. La biblioteca civica di Cambiano al fine di perseguire le finalità e gli obiettivi di cui all'articolo precedente coopera con le biblioteche, i sistemi bibliotecari e le istituzioni culturali operanti nel territorio nazionale. L'Amministrazione comunale si impegna altresì a partecipare ai programmi della Regione Piemonte in materia di collaborazione tra biblioteche ai sensi della normativa vigente.
2. La biblioteca civica di Cambiano aderisce al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (S.B.A.M.), così come istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 59-11775 in data 16/02/2004, ed in particolare all'area di cooperazione territoriale di riferimento Torino Sud-est.
3. Il Sistema Bibliotecario, come previsto dalla L.R. n. 11/2018, realizza le politiche necessarie per essere un'unica grande biblioteca che mette a disposizione dei cittadini i propri servizi attraverso le singole biblioteche aderenti.
4. La collaborazione fra le biblioteche del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana si esplica attraverso:
  - comuni procedure di elaborazione automatica dei dati;
  - la misurazione dei servizi e la definizione degli indicatori di sviluppo;
  - il mantenimento di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati;
  - il mantenimento di un catalogo di sistema che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentale posseduto dalle biblioteche;
  - l'adesione ad un unico polo S.B.N.;

- l'iscrizione unica per tutte le biblioteche;
  - l'organizzazione e la gestione della circolazione libraria e una puntuale e capillare attivazione del prestito interbibliotecario;
  - l'organizzazione dei servizi al pubblico;
  - l'adozione di norme comuni per le scelte catalografiche;
  - la definizione di un comune programma di incremento, revisione e scarto delle raccolte, con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori, anche attraverso l'adozione di una carta delle collezioni comune;
  - l'individuazione di forme di coordinamento degli acquisti ai fini di un uso ottimale delle risorse;
  - la promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
  - la formazione di base e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e dei volontari;
  - la partecipazione attiva a progetti e iniziative per la raccolta di fondi a sostegno del S.B.A.M.;
  - la realizzazione di un sistema bibliotecario che integri il S.B.A.M. con i sistemi bibliotecari della città Metropolitana di Torino e in particolare con il S.B.U. di Torino;
5. Nel perseguimento delle finalità sopra indicate, la biblioteca civica cambianese promuove altresì il confronto con la cittadinanza, la collaborazione con l'associazionismo culturale e il volontariato, la collaborazione con gli enti scolastici presenti sul territorio cambianese e limitrofo, con particolare riguardo alle disabilità.

#### **Art. 4) SERVIZI DELLA BIBLIOTECA**

1. I servizi di base che la biblioteca offre al pubblico sono:
  - a) la consultazione;
  - b) il prestito locale, il prestito interbibliotecario (ILL) e digitale;
  - c) il servizio di reference;
  - d) il servizio di riproduzione/fotocopia;
  - e) l'accesso a punti internet;
  - f) la sezione bambini e ragazzi;
  - g) la sezione locale;
  - h) attività culturali e di promozione della lettura.
2. La biblioteca, al fine di diffondere la conoscenza, valorizzare il patrimonio su qualunque supporto, facilitare l'accesso ai documenti, promuovere la lettura, supportare la ricerca, stimolare la formazione permanente e incentivare la coesione e l'inclusione sociale, offre al pubblico ulteriori servizi quali:



- a) servizi di scansione digitale;
  - b) servizi tecnologici (connessione hot spot wi-fi in biblioteca, risorse on-line etc.);
  - c) servizi di comunicazione delle proprie iniziative e di promozione del patrimonio (sito web, visite guidate etc.);
  - d) servizi per utenze specifiche.
3. L'accesso alla biblioteca è libero a tutti con le modalità prescritte dal presente Regolamento e dalla "Carta dei servizi". I servizi di consultazione e prestito locale sono gratuiti.
4. I lettori possono fotocopiare qualunque documento, ad esclusione di volumi le cui condizioni di conservazione ne sconsiglino la riproduzione. L'utente è tenuto al pagamento della relativa tariffa ed al rispetto della vigente legge sul diritto d'autore (Legge n. 248 del 18/08/2000 e s.m.i.) con specifico riferimento al numero massimo di pagine da riprodurre (non più del 15%).
5. La biblioteca organizza e ospita attività e manifestazioni culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura, dell'informazione generale e dell'approfondimento culturale.

## CAPO II – PATRIMONIO E BILANCIO

### Art. 5) DOTAZIONI E LOCALI

1. La dotazione della biblioteca civica cambianese è costituita:
  - a) dal patrimonio documentario di cui al successivo articolo 6;
  - b) dai cataloghi, dagli inventari e dalle basi di dati;
  - c) dall'immobile destinato ad ospitare le strutture operative del servizio;
  - d) dalle attrezzature e dagli arredi in dotazione al servizio.

2. La biblioteca di Cambiano dispone di due sale con destinazione d'uso differente, entrambe situate al primo piano dell'edificio:

La **sala conferenze**: con una capienza di pubblico pari a 72 persone. È dotata di un impianto audio con video proiettore e lettore dvd. E' una location polifunzionale, che viene utilizzata per convention, meeting e incontri culturali.

La **sala Jacomuzzi**: utilizzata per riunioni e laboratori.

Entrambe le sale possono essere concesse in uso temporaneo ed occasionale ad associazioni, enti, privati, nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento comunale d'uso dei locali e delle palestre.

Le attività non dovranno interferire con il normale funzionamento della biblioteca e non dovranno contrastare con le finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento.

3. Al primo piano si trova inoltre l'Archivio Storico del Comune di Cambiano contenente tutti i documenti del Comune dal 1546 al 1970. L'accesso all'archivio non è libero, i documenti sono accessibili solo in caso di accettazione di domanda motivata indirizzata al Responsabile del Servizio Amministrativo dell'Ente.

### Art. 6) PATRIMONIO DOCUMENTARIO

1. La biblioteca civica cambianese, per il perseguimento delle proprie finalità e dei propri compiti, si avvale del patrimonio documentario nelle diverse forme in cui questo risulta disponibile: libri, periodici e altri documenti scritti, figurativi, audiovisivi, multimediali, su supporti cartacei, fotografici, magnetici, digitali e di ogni altra tipologia.
2. La politica per l'incremento e la gestione delle raccolte di libri e altro materiale documentario del Sistema bibliotecario urbano si ispira ai principi generali del Manifesto UNESCO e delle Linee guida dell'IFLA/UNESCO per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche, al pluralismo informativo e alla qualità bibliografica nella copertura delle

diverse aree tematiche, sia per la selezione delle novità editoriali sia per colmare le eventuali lacune riscontrate nel patrimonio documentario esistente.

## **Art. 7) INCREMENTO E GESTIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO**

1. L'incremento del patrimonio documentario:
  - a) è curato dal personale bibliotecario in base alle indicazioni dei componenti del Consiglio di Biblioteca e su suggerimento dell'utenza;
  - b) può derivare dall'acquisto di libri, periodici e altro materiale documentario, su qualsiasi supporto si presenti, effettuato in riferimento alle disponibilità di bilancio;
  - c) può derivare da scambi e/o acquisizioni di donazioni anche di "pregio" da parte di enti e/o privati.
2. Tutte le opere che entrano a far parte del patrimonio documentario della biblioteca devono essere elencate nel registro d'ingresso.
3. Ogni opera ha la collocazione indicata dalla segnatura apposta all'interno e all'esterno di ogni singolo volume.
4. I libri sono sistemati in scaffalatura aperta secondo la classificazione decimale Dewey che è il sistema di classificazione più usato nel mondo, ad eccezione di alcune sezioni dell'area ragazzi, suddivise per fasce d'età e quelle multimediali.
5. In base alla normativa vigente ed alle finalità di una biblioteca di pubblica lettura sulla scorta della dottrina biblioteconomica, la Biblioteca Civica di Cambiano procede periodicamente alla revisione delle proprie collezioni al fine di mantenere aggiornato il suo patrimonio.
6. I materiali ritenuti non idonei sia per il loro stato di conservazione che per l'obsolescenza dei contenuti verranno scartati secondo le procedure vigenti.
7. I libri derivanti da donazioni di "pregio" saranno individuabili da apposito elenco.

## **Art. 8) DONAZIONI**

1. La Biblioteca Civica "Fratelli Angelo e Stefano Jacomuzzi" può accettare in donazione da parte di Enti e di privati materiale bibliografico anche di "pregio".
2. Nella "Carta dei servizi" è compreso il disciplinare per le donazioni da parte di terzi.

## Art. 9) RISORSE FINANZIARIE

1. Il Comune di Cambiano, tenuto conto degli standard di settore e dei requisiti minimi stabiliti dalla Regione Piemonte, in considerazione della connotazione di servizio pubblico essenziale riconosciuto dalla normativa vigente, assicura alla Biblioteca civica "Fratelli Angelo e Stefano Jacomuzzi" le risorse economiche e finanziarie per il suo regolare funzionamento.
  2. In particolare assicura la copertura delle spese per:
    - a. l'incremento del patrimonio librario e documentario;
    - b. il personale;
    - c. l'acquisto di attrezzature, strumentazioni e arredi;
  - b) la manutenzione della sede, delle attrezzature, anche al fine di garantire la sicurezza dei medesimi;
  - c) la gestione dei servizi e delle attività culturali, formative e di valorizzazione del patrimonio.
3. I servizi e le attività della biblioteca civica possono essere finanziati anche dalla destinazione di eventuali corrispettivi ottenuti per prestazioni a pagamento da esse fornite, da contributi di soggetti terzi pubblici e privati, da sponsorizzazioni, donazioni ed erogazioni liberali.

## CAPO III - CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

### Art. 10) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

1. Il Consiglio di Biblioteca è così composto:
  - Sindaco o suo delegato;
  - Responsabile del Servizio;
  - n. 3 (tre) componenti rappresentanti il Consiglio Comunale di cui 2 (due) della maggioranza e 1(uno) della minoranza;
  - n. 4 (quattro) componenti rappresentanti gli istituti scolastici: 3 (tre) dell'Istituto Comprensivo di Cambiano (uno per ogni ordine e grado) e 1 (uno) della scuola paritaria;
  - n. 3 (tre) componenti proposti dalle Associazioni Culturali iscritte all'Albo Comunale e presenti sul territorio comunale.
2. Il Consiglio viene nominato con Decreto Sindacale e decade alla scadenza del mandato del Sindaco che l'ha nominato.
3. I membri del Consiglio di Biblioteca sono rieleggibili.
4. Un membro del Consiglio di Biblioteca decade dopo tre assenze non validamente giustificate (malattia, lutto, matrimonio, assenze per motivi istituzionali e/o di rappresentanza dell'Ente/Associazione di appartenenza) e viene sostituito da altro membro proposto dall'Ente/Associazione di appartenenza.

### Art. 11) COMPITI DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

1. Il Consiglio ha i seguenti compiti:
  - approva e coordina tutti gli eventi e gli incontri sia di promozione della lettura, sia sulla divulgazione/informazione su temi di attualità, culturali, scientifici, presentazione libri, e ricorrenze;
  - presenta proposte in ordine ai compiti della Biblioteca e all'acquisto di materiale bibliografico;
  - propone modifiche e/o integrazioni al presente regolamento;
  - collegamento con l'utenza ed espressione e trasmissione delle sue esigenze;
  - promozione d'incontri e di contatti con le scuole, le associazioni culturali e con le forze sociali del territorio;
  - propone i giorni e l'articolazione dell'orario di apertura al pubblico;
2. Il Consiglio si riunisce di regola almeno tre volte l'anno, su convocazione del Sindaco o suo delegato ed in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti. Tale convocazione deve essere trasmessa almeno

5 giorni prima della data fissata, via mail o altro mezzo utile alla sicura ricezione della stessa (telefono o sms).

3. Per esigenze particolari, è possibile invitare a prendere parte alla riunione, anche persone non facenti parte del Consiglio stesso.
4. Per la validità delle riunioni del Consiglio di Biblioteca, è richiesta la presenza della metà più uno dei membri; in seconda convocazione, da tenersi entro dieci giorni, la riunione è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti.
5. Il Responsabile del Servizio ha funzioni di supporto, di segreteria e verbalizzazione.

## CAPO IV – PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

### Art. 12) RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. La responsabilità della Biblioteca è affidata all'Istruttore Direttivo - Responsabile del Servizio Amministrativo.
2. In particolare:
  - sovrintende alla gestione finanziaria ed amministrativa della biblioteca sulla base degli indirizzi e degli obiettivi del DUP e del PEG;
  - cura l'applicazione del presente Regolamento e degli altri atti approvati dai competenti organi dell'Amministrazione;
  - è responsabile del buon funzionamento dell'istituto e dell'erogazione dei servizi;
  - risponde della consistenza e della conservazione della documentazione
  - provvede all'incremento e all'aggiornamento del patrimonio bibliografico;
  - sovrintende al trattamento scientifico, alla cura e alla conservazione dei documenti posseduti dalla biblioteca in ottemperanza agli standard nazionali, nonché ai protocolli definiti dal sistema bibliotecario;
  - predispone gli atti per lo scarto e/o macero del materiale bibliografico deteriorato dall'uso, obsoleto o comunque non idoneo a fornire un servizio adeguato alle esigenze informative e documentarie cui la biblioteca è chiamata a rispondere.
  - collabora con l'Assessorato alla Cultura per l'organizzazione di attività culturali attinenti agli scopi della biblioteca, di cui al presente Regolamento;

## Art. 13) PERSONALE DELLA BIBLIOTECA

1. La biblioteca deve essere dotata di personale quantitativamente e qualitativamente adeguato alle dimensioni, al patrimonio da gestire e ai servizi offerti all'utenza.
2. Il personale deve possedere la qualificazione conforme a quanto disposto dalla L.R. n. 11 del 01/08/2018 e dal Regolamento Regione Piemonte n. 11 del 05/10/2021.
3. La Biblioteca può ritenere opportuno esternalizzare tutti o alcuni dei servizi offerti, nel rispetto delle norme vigenti.
4. I servizi in affidamento sono erogati nel rispetto delle modalità e degli standard risultanti dalle norme biblioteconomiche vigenti in seguito elencate:
  - Regole italiane di catalogazione (REICAT) a cura di ICCU, Commissione permanente per le regole italiane di catalogazione, Roma, ICCU, 2009;
  - ISBD, International standard bibliographic description, edizione consolidata, Roma, ICCU, 2012; Guida alla catalogazione in SBN, ICCU, 2016.
5. La Biblioteca può ospitare progetti di Servizio Civile Universale e Digitale e volontari regolarmente iscritti nel registro del Servizio Civico Volontario Comunale.

## **CAPO V – APERTURA E SERVIZIO AL PUBBLICO**

### **Art. 14) APERTURA AL PUBBLICO**

1. La biblioteca è aperta almeno 11 mesi all'anno nelle ore e giorni stabiliti dal Sindaco su proposta del Responsabile e del Consiglio di Biblioteca, tenendo conto delle esigenze di tutte le categorie della popolazione e comunque nel rispetto dell'orario minimo settimanale stabilito dalla normativa regionale vigente.
2. La biblioteca rimane chiusa nelle ricorrenze civili e religiose e durante le operazioni di revisione degli inventari, di pulizia, igienizzazione e disinfezione una volta l'anno, nonché nel mese di agosto per due settimane.

### **Art. 15) CONSULTAZIONE E PRESTITO A DOMICILIO**

1. I lettori possono accedere liberamente agli scaffali per la scelta dei libri e la lettura in sala e devono conformarsi alle prescrizioni fornite loro dal personale.
2. La Biblioteca effettua il servizio di prestito gratuito dei materiali appartenenti alle raccolte previa iscrizione.

### **Art. 16) PRESTITO DI SISTEMA (S.B.A.M.) E INTERBIBLIOTECARIO**

1. La biblioteca civica di Cambiano si impegna:
  - a) a partecipare al servizio di circolazione libraria all'interno del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (SBAM) cui appartiene;
  - b) a fornire un servizio di prestito interbibliotecario a livello nazionale.

### **Art. 17) POSTAZIONI MULTIMEDIALI**

1. La biblioteca "Fratelli Angelo e Stefano Jacomuzzi" dispone di postazioni multimediali per l'accesso gratuito ad internet.
2. Gli utenti per accedere alle postazioni multimediali devono iscriversi ai servizi bibliotecari.

### **Art. 18) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AL PUBBLICO**

1. La biblioteca civica adotta la "Carta dei servizi" che regola i rapporti con gli utenti, allo scopo di rendere agevole e trasparente la fruizione dei servizi e di stabilirne puntualmente le modalità e le forme di accesso, gli orari, gli eventuali costi ed i tempi di fruizione, tenendo conto di quanto stabilito dalla normativa vigente nazionale e regionale.



## CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 19) RIFERIMENTI LEGISLATIVI

1. Per quanto non è contemplato nel presente Regolamento si rimanda a:
  - Statuto del Comune di Cambiano;
  - D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" per quanto riferito alle biblioteche;
  - L. n. 15 del 13/02/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura";
  - L.R. Piemonte n. 78 del 19/12/1978 e s.m.i. "Norme per l'istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale";
  - la L.R. Piemonte n. 11 del 01/08/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
  - il Regolamento Regione Piemonte 05/10/2021 n. 11 "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari".

### Art. 20) NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento sostituisce il precedente che si intende revocato a tutti gli effetti.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della Delibera di approvazione dello stesso.
3. Si da' mandato alla Giunta Comunale di approvare la Carta dei Servizi della Biblioteca.
4. Si da' mandato al Sindaco per l'aggiornamento della composizione del Consiglio di biblioteca così stabilito dal presente regolamento.

"Font ad Alta Leggibilità biancoenero® di biancoenero edizioni srl, disegnata da Umberto Mischi. Disponibile gratuitamente per chi ne fa un uso non commerciale. [www.biancoeneroedizioni.com](http://www.biancoeneroedizioni.com)"